

Comune di Cimone

BILANCIO DI PREVISIONE

2024-2026

**NOTA
INTEGRATIVA**

1. INTRODUZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Si tratta di un documento nel quale devono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché di tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto dei principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che trovano applicazione dal 01.01.2017 per i comuni trentini.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Nel rispetto dei suddetti principi, sono state redatte le previsioni di bilancio prendendo in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento.

Elemento di significativa novità, che si raccorda anche con l'adozione del Dup, è che le previsioni di spesa sono strettamente funzionali al perseguimento degli obiettivi strategico-operativi contenuti nel Dup.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	323.195,23
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	588.272,90
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.797.357,88
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.311.014,59
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	397.811,42
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	397.811,42
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
	FONDO CONTEZIOSO	9.000,00
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	82.469,83
	ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	68.196,80
	B) Totale parte accantonata	159.666,63
Parte vincolata		
	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	22.883,91
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	1.041,30
	VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	ALTRI VINCOLI	0,00
	C) Totale parte vincolata	23.925,21
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	38.976,20
	E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	175.243,38
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2024		

L'Avanzo di Amministrazione sarà soggetto ad un'attenta valutazione sull'effettiva disponibilità a seguito di una verifica puntuale dei residui, in particolare, di quelli attivi.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione

ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2024-2026 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2023; al momento non si ritiene opportuno procedere con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato in quanto non è ancora stato calcolato, in maniera precisa, il quadro finanziario 2023.

Non è pertanto necessario aggiungere al prospetto dimostrativo del risultato presunto i prospetti "Allegato A/1" e "Allegato A/2" rispettivamente relativi alle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

Il comune di Cimone ha disposto un bilancio in equilibrio. Si evidenzia che nel 2024 i trasferimenti di parte corrente sono in linea con quelli degli anni precedenti tenuto conto che, solo per il 2024, la Provincia ha stanziato un fondo integrativo del fondo perequativo che per il comune di Cimone è pari a 114.461,12. L'equilibrio è stato raggiunto applicando in parte corrente 33.500,00 euro di canoni aggiuntivi a finanziamento di spese correnti non ricorrenti. Negli anni 2025-2026, mancando il trasferimento del fondo perequativo, l'equilibrio è raggiunto prevedendo in parte corrente 60.000,00 di canoni aggiuntivi; inoltre, negli esercizi 2025-2026 non è prevista la spesa relativa al trasferimento al comune di Aldeno per gli interventi 3DD (lavori socialmente utili) per euro 36.000,00.

2. ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate e spese correnti non ricorrenti:

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI				
CLASSIFICAZIONE	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2024
1.101.06	24	0	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	2.000,00 €
1.101.51	70	0	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	50,00 €
1.101.99	60	0	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	100,00 €
2.101.01	100	0	RIMBORSO DALLO STATO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	5.300,00 €
2.101.02	275	0	QUOTA SOVRACANONI DA B.I.M. VALLE DELL'ADIGE (UNA TANTUM)	33.500,00 €
2.101.02	277	0	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO DI VALLATA	26.559,00 €
			TOTALE	67.509,00 €

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI				
CLASSIFICAZIONE	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2024
01.01	65	0	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI - NON DI RUOLO	23.000,00 €
01.01	67	0	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI NON DI RUOLO	12.000,00 €
01.01	80	0	SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO	12.000,00 €
01.01	402	0	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO E STATO CIVILE	7.500,00 €
01.01	405	0	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO E STATO CIVILE - A TEMPO DETERMINATO	23.000,00 €
01.01	431	0	STRAORDINARI PER CONSULTAZIONI POPOLARI	2.500,00 €
01.01	905	0	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SCUOLA MATERNA - INSERVIENTI FUORI RUOLO	30.300,00 €
01.01	907	0	LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE - INSERVIENTI	1.600,00 €
01.02	66	0	IRAP SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO - NON DI RUOLO	4.000,00 €
01.03	135	0	SPESE PER CONCORSI A POSTI DI RUOLO	1.000,00 €
01.03	187	0	PRESTAZIONE PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DI NATURA TRIBUTARIA	3.500,00 €
01.03	420	0	ACQUISTO BENI PER SERVIZIO ELETTORALE COMUNALE	1.300,00 €
01.03	425	0	SPESE POSTALI PER SERVIZIO ELETTORALE COMUNALE	300,00 €
01.03	430	0	SPESE RELATIVE A SERVIZI PER CONSULTAZIONI POPOLARI	2.000,00 €
01.03	850	0	EMERGENZA SANITARIA - ACQUISTO DI BENI E PRODOTTIVARI PER SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE LOCALI NONCHE' PRODOTTI VARI A TUTELA DELLA SALUTE E PROTEZIONE DEI DIPENDENTI	500,00 €
01.03	1293	0	MANIFESTAZIONI CULTURALI, RICREATIVE ED ALTRE ATTIVITA' VARIE ORGANIZZATE DAL COMUNE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	250,00 €
01.04	1295	0	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI, RICREATIVE ED ALTRE ATTIVITA' VARIE	200,00 €
01.04	2685	0	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	3.000,00 €
01.10	2703	0	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	12.600,00 €
			TOTALE	140.550,00 €

3. SPESE

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

4. SPESE PER INVESTIMENTI

Secondo quanto previsto dal Dlgs 118/2011 si riporta in allegato il Piano degli Investimenti, con elenco degli interventi programmati nonché delle relative risorse per farvi fronte.

Ai sensi del punto 9.11.1 e 9.11.6 del Allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 si precisa che non si intendono finanziare opere o investimenti mediante ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio, dando atto che quelli programmati sono finanziati da entrate in conto capitale (titolo 4). A tal proposito si precisa che tali entrate sono costituite prevalentemente da contributi a rendicontazione.

Di seguito si riporta il prospetto delle spese di investimento con il relativo finanziamento:

ELENCO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE CON RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO 2024

CAP/Articolo	Missione Programmata	descrizione capitolo	PREVISIONI 2024	M2C4 – Investimento 2.2 PNRR - CTR P.A.T. FINALIZZATO PER EFFICIENTAM ENERGETICO E SVIL. TERRITORIALE SOSTENIBILI- DECRETO CRESCITA 34/2019 E D.M. 02.07.2020 - CAP.1158E	PNRR - M4C1-1.1 - CUP J31B21005560006 - CTR PER NUOVO ASILO NIDO - CAP.1303	PNRR M1C1-1.4.4 - CUP J31F22002330006 - MITD - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE- CAP.1305	PNRR M1C1-1.4.3 - CUP J31F22002760006 - MITD - Adozione APP IO - CAP.1306	FONDO PER GLI INVESTIMENTI (ART. 11 L.P. 36/1993 e s.m.) - BUDGET 2018 - CAP.1195	TRASFERIMENTO DA B.I.M. ADIGE DEI CANONI AGGIUNTIVI CAP. 1020
3012	01.01	Municipio - riqualificazione energetica	€ 50.000,00	€ 50.000,00					
3020	01.11	Acquisto hardwre per ufficio	€ 1.500,00						€ 1.500,00
3021	01.11	Acquisto di attrezzature, mobili e macchinari per ufficio	€ 3.000,00						€ 3.000,00
3026	01.08	PNRR M1C1-1.4.4 - CUP J31F22002330006 - MITD - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	€ 14.000,00			€ 14.000,00			
3027	01.08	PNRR M1C1-1.4.3 - CUP J31F22002760006 - MITD - Adozione APP IO	€ 5.103,00				€ 5.103,00		
3170	01.05	Ripetitore GAZI - manutenzione straordinaria	€ 1.000,00						€ 1.000,00
3243	04.01	Scuola Materna - manutezione straordinaria	€ 3.000,00					€ 3.000,00	
3400	08.01	Assetto territorio, infrastrutture e urbanistica	€ 2.000,00					€ 2.000,00	
3514	14.04	Manutenzione straordinaria fognatura	€ 5.000,00					€ 5.000,00	
3465/30	12.09	Cimitero-manutenzione straordinaria	€ 1.000,00					€ 1.000,00	
3490/30	09.04	Acquedotto comunale-manutenzione straordinario	€ 5.000,00					€ 5.000,00	
3495/30	14.04	Spese per manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	€ 5.000,00					€ 5.000,00	
3585/20	12.01	CUP J31B21005560006 - PNRR - MISSIONE 4, COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 -	€ 200.600,00		€ 200.600,00				
3685/10	10.05	STRADE E VIABILITA' - INCARICHI PROFESSIONALI	€ 3.000,00						€ 3.000,00
3685/30	10.05	STRADE E VIABILITA' - Manutenzione straordinaria	€ 15.000,00					15.000,00 €	
3685/52	10.05	STRADE E VIABILITA' - ACQUISTO MOBILI E ARREDI	€ 2.000,00						€ 2.000,00
		TOTALE	€ 316.203,00	€ 50.000,00	€ 200.600,00	€ 14.000,00	€ 5.103,00	€ 36.000,00	€ 10.500,00

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE CON RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO 2025

CAP/Articolo	Piano dei conti finanziario	Missione Programmata	descrizione capitolo	PREVISIONI 2024	FONDO PER GLI INVESTIMENTI I - BUDGET	CANONI AGGIUNTIVI -
3021	2.02.01.05.999	01.11	Acquisto di attrezzature, mobili e macchinari per ufficio	€ 1.500,00		€ 1.500,00
3020	2.02.01.07.000	01.11	Acquisto hardware per ufficio	€ 1.500,00		€ 1.500,00
3243	2.02.01.09.003	04.01	Scuola Materna - manutenzione straordinaria	€ 5.000,00		€ 5.000,00
3400	2.02.03.05.001	08.01	Assetto territorio, infrastrutture e urbanistica	€ 2.000,00		€ 2.000,00
3514	2.02.01.09.999	14.04	Manutenzione straordinaria fognatura	€ 5.000,00		€ 5.000,00
3465/30	2.01.01.09.015	12.09	Cimitero-manutenzione straordinaria	€ 1.000,00		€ 1.000,00
3490/30	2.02.01.09.010	09.04	Acquedotto comunale-manutenzione straordinario	€ 5.000,00		€ 5.000,00
3495/30	2.02.01.04.002	14.04	Spese per manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	€ 5.000,00		€ 5.000,00
3685/10	2.02.03.05.001	10.05	STRADE E VIABILITA' - INCARICHI PROFESSIONALI	€ 2.000,00		€ 2.000,00
3685/30	2.02.01.09.012	10.05	STRADE E VIABILITA' - Manutenzione straordinaria	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
3685/52	2.02.01.03.999	10.05	STRADE E VIABILITA' - ACQUISTO MOBILI E ARREDI	€ 2.000,00		€ 2.000,00
			TOTALE	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE CON RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO 2026

CAP/Articolo	Piano dei conti finanziario	Missione Programmata	descrizione capitolo	PREVISIONI 2024	FONDO PER GLI INVESTIMENTI I - BUDGET	CANONI AGGIUNTIVI -
3021	2.02.01.05.999	01.11	Acquisto di attrezzature, mobili e macchinari per ufficio	€ 1.500,00		€ 1.500,00
3020	2.02.01.07.000	01.11	Acquisto hardware per ufficio	€ 1.500,00		€ 1.500,00
3243	2.02.01.09.003	04.01	Scuola Materna - manutenzione straordinaria	€ 5.000,00		€ 5.000,00
3400	2.02.03.05.001	08.01	Assetto territorio, infrastrutture e urbanistica	€ 2.000,00		€ 2.000,00
3514	2.02.01.09.999	14.04	Manutenzione straordinaria fognatura	€ 5.000,00		€ 5.000,00

3465/30	2.01.01.09.01 5	12.09	Cimitero-manutenzione straordinaria	€ 1.000,00		€ 1.000,00
3490/30	2.02.01.09.01 0	09.04	Acquedotto comunale-manutenzione straordinario	€ 5.000,00		€ 5.000,00
3495/30	2.02.01.04.00 2	14.04	Spese per manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	€ 5.000,00		€ 5.000,00
3685/10	2.02.03.05.00 1	10.05	STRADE E VIABILITA' - INCARICHI PROFESSIONALI	€ 2.000,00		€ 2.000,00
3685/30	2.02.01.09.01 2	10.05	STRADE E VIABILITA' - Manutenzione straordinaria	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
3685/52	2.02.01.03.99 9	10.05	STRADE E VIABILITA' - ACQUISTO MOBILI E ARREDI	€ 2.000,00		€ 2.000,00
			TOTALE	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00

5. ENTRATE

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi:

	2024	2025	2025
Titolo I	179.200,00	191.555,00	191.555,00

A seguito della riclassificazione introdotta dall'armonizzazione contabile, nelle entrate tributarie, a differenza degli anni passati, viene ricompresa la voce relativa al 5 per mille.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IMIS), grazie alle competenze i cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30/12/2014, che ne ha fissato la decorrenza sul territorio provinciale all'01/01/2015.

L' IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) si sostituisce alle imposte precedenti, istituite con legge statale, I.M.U. (imposta municipale unica) e T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili); questi ultimi tributi e l'I.C.I. (imposta comunale sugli immobili), disciplinati dalle norme statali, dal 2015 trovano, sul territorio provinciale, applicazione solamente in sede di accertamento per le annualità pregresse non ancora prescritte.

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale.

La legge fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle, entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal comune, diversamente dall'I.M.U. che prevede invece la devoluzione diretta allo Stato del gettito degli immobili censiti nella categoria catastale D. Ciò

tuttavia nella sostanza non determina una maggior entrata per i comuni trentini rispetto agli altri comuni d'Italia in quanto lo Stato opera un accantonamento a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia pari al gettito stimato derivante dall'imposta degli immobili censiti nella categoria catastale D; accantonamento che la Provincia "recupera" quasi in toto dai Comuni mediante una corrispondente diminuzione del fondo perequativo.

La normativa provinciale, fissando le aliquote standard, ha riconosciuto discrezionalità ai comuni. In una corretta visione di sistema, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale 2015, 2016 e 2017 hanno tuttavia sostanzialmente definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale. Sono state infatti definite e concordate aliquote standard, uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

Nel bilancio di previsione 2023-2025, al fine di raggiungere il pareggio di bilancio, l'Amministrazione comunale ha previsto l'aumento dell'aliquota standard da 0,895% al 1,03% delle seconde case, aree edificabili e immobili assimilati ad aree fabbricabili, confermando le altre aliquote, come da tabella sotto riportata:

- Aliquota standard del 0,00 per mille per l'abitazione principale, fattispecie assimilate non rientranti categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze;
- Aliquota del 3,5 per mille per l'abitazione principale, fattispecie assimilate rientranti categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze con una detrazione di € 341,52.-;
- Aliquota standard del 5,5 per mille per fabbricati A10, C1, C3 e D2;
- aliquota standard del 7,9 per mille sulla base imponibile, calcolata ai sensi di legge, dei fabbricati ad uso non abitativo Categoria D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9;
- aliquota standard del 10,30 per mille sulla base imponibile, calcolata ai sensi di legge, degli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;
- aliquota dell'1 per mille per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una deduzione di Euro 1.500,00.= dalla rendita catastale;
- aliquota del 2 per mille per i fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, nei quali l'attività venga effettivamente svolta ai sensi dell'art. 30, L.P. n. 5/2006 ed indipendentemente dal soggetto passivo IM.I.S.

Nel 2024 vengono confermate le medesime aliquote.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.) - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) – IM.I.S.

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dal 01/01/2012 dall'imposta municipale propria (IMU), alla quale si è affiancata del 01/01/2014 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), entrambi poi sostituiti dall'IM.I.S. come già evidenziato sopra.

Stante il termine quinquennale previsto per gli accertamenti, si proseguirà con l'attività di recupero delle annualità precedenti avvalendosi di tutte le banche dati disponibili.

CANONE UNICO - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

A partire dal 01.01.2021 è stato istituito il canone unico “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) e dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto delle pubbliche affissioni.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'Irpef è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'Irpef nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. Pertanto è un'imposta dovuta al comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale. Per l'anno 2023, al fine di raggiungere il pareggio di bilancio, l'Amministrazione, in collaborazione con l'ufficio tributi, ha introdotto l'IRPEF al fine di avere un gettito stimato di € 26.500,00. Per il triennio 2024-2026 è stata mantenuta questa previsione prevedendo un gettito pari a 26.500 nel 2024 e di 38.955 nel 2025-2026.

TARIFFA RIFIUTI (TARIP)

Dal 01/01/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Detta norma ha consentito ai comuni di applicare, in luogo della tassa la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ma, a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato e che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Deliberazione delle tariffe annuali:

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019, sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari – e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

L'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale A.S.I.A. con sede in Lavis (TN), consorzio tra Comuni cui aderisce anche l'Amministrazione comunale di Cimone, gestore del servizio relativo ai rifiuti solidi urbani dovrà avviare e concludere, quanto prima, la predisposizione del PEF secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), in tempo utile per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe

del servizio rifiuti.

Il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

TARIFFA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A far data dall'01.01.2016, è stata applicata la nuova disciplina tariffaria in conformità alle nuove disposizioni introdotte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto. In particolare il nuovo testo ha introdotto i seguenti aspetti di novità:

- ha previsto una tariffa per abbeveramento bestiame da determinarsi in misura fissa, pari al 50% dei costi fissi e della tariffa base unificata da applicarsi sui consumi per la copertura dei costi variabili;
- ha previsto la possibilità di introdurre una tariffa per acqua non potabile;
- ha previsto la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche e per le bocche antincendio pubbliche;
- ha previsto la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie;
- ha modificato la struttura minima degli scaglioni di consumo ai quali corrisponde l'applicazione di tariffe variabili differenziate, prevedendo un minimo di tre scaglioni per gli usi domestici, cui far corrispondere rispettivamente una tariffa agevolata, una tariffa base e una tariffa maggiorata;
- ha previsto la copertura obbligatoria dal 01.01.2008 del 100% dei costi individuati nel piano finanziario a mezzo del gettito derivante dalla tariffa;

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Cimone prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione di ogni anno, se necessario, delibera le tariffe valide per l'anno stesso.

Inoltre, si rileva, ai fini nelle uscite del bilancio, il canone di depurazione di competenza della Provincia Autonoma di Trento.

INDICAZIONE GENERALI SULLA POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria deve imprescindibilmente tenere conto della realtà socio-economica del tessuto connesso all'ente locale, di cui sarà un riflesso. Al di là delle scelte programmatiche e dei necessari piani economico-finanziari di sostenibilità, sarà necessaria anche l'adozione di fasce differenziate di contribuzione, al fine di non gravare su soggetti redditualmente svantaggiati e di effettuare una corretta perequazione delle risorse anche tra le famiglie. Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, dell'indicatore ICEF.

Il Comune di Cimone utilizza da tempo l'indicatore l'ICEF per il servizio asilo nido e per il servizio mensa della scuola materna.

Tutte le tariffe sono adottate dal competente organo sotto forma di provvedimento.

L'Amministrazione comunale intende impegnarsi e impegnare la struttura comunale ad un'attenta analisi quantitativa e qualitativa delle tariffe in essere, con una visione di sistema e di dettaglio, al fine di valutare e ponderare eventuali adeguamenti o modifiche delle stesse secondo principi di equità e buona amministrazione.

6. FONDO DI RISERVA, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ, FONDO RISCHI SOCCOMBENZA. ALTRI FONDI.

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei Principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Con riferimento alle entrate di dubbia e difficile esazione, tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

La particolare situazione del Comune di Cimone fa sì che non vi siano riscossioni dirette:

* della Tariffa Rifiuti (TARIP) in quanto in carico all'Ente gestore A.S.I.A. Nel bilancio comunale, infatti, non vi sono costi relativi al servizio ma nella parte entrate è previsto lo stanziamento riguardante il riversamento da parte dell'Ente gestore dei costi sostenuti dal Comune;

* delle sanzioni per violazioni al codice della strada in quanto queste ultime in carico al Comune di Trento quale Ente Capofila della gestione associata Trento Monte Bondone che ne cura la totale riscossione;

* delle rette di asilo nido in quanto anche esse in carico all'Ente gestore "Scuola equiparata dell'Infanzia E. Mosna" di Aldeno a cui è stato affidato in concessione il servizio.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le esclusioni sopra riportate, sono state individuate alcune risorse d'incerta riscossione e segnatamente:

- a) le entrate ICI/IMUP/IMIS derivanti da attività di accertamento e liquidazione dell'imposta (entrata tributaria non accertata per cassa);
- b) le entrate per fitti attivi;
- c) le entrate per le tariffe relative al servizio idrico integrato;
- d) le entrate per rette pagate dai privati per il servizio mensa scuola materna.

Le attività di controllo e accertamento continueranno anche nel triennio in oggetto.

2. Calcolare, per ciascun risorsa, la media aritmetica (media semplice sui totali).

La scelta della media aritmetica è stata effettuata in considerazione della particolare tipologia di entrata oggetto del calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, ritenendo moderatamente basso il rischio di mancato introito. Tutti i dati necessari al calcolo delle quote di accantonamento sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Nell'allegato al bilancio relativo al FCDE sono riportate le somme accantonate a bilancio per il triennio 2024 – 2026. Per quanto riguarda la quantificazione del fondo si rinvia all'allegata nota metodologica con le modalità di calcolo puntuali.

Le somme accantonate sono nel 2024 l'importo di 13.923,62, nel 2025 14.410,19 e per il 2026 l'importo di 14.410,19.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo per l'anno 2024 non è stato costituito in quanto non vi sono, allo stato attuale, nuove cause.

2. Fondi di riserva

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e cioè non superiore al 2% né inferiore allo 0,30% delle spese correnti iscritte a bilancio.

	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026
Totale spese correnti	€ 993.439,00	€ 931.894,00	€ 931.894,00
minimo stanziabile 0,30%	€ 2.980,32	€ 2.795,68	€ 2.795,68
massimo stanziabile 2%	€ 19.868,78	€ 18.637,88	€ 18.637,88
fondo di riserva previsto	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Per il 2024 il Fondo di riserva di cassa è pari ad euro 100.000,00.- e rientra anch'esso nei limiti previsti dall'art. 166 del Testo Unico degli Enti Locali (0,2% delle spese finali).

3. Fondi garanzia dei debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC).

La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in anticipo al termine dell'esercizio finanziario.

La legge (comma 859 lettera a) e comma 862 lett. a)) prevede che gli enti debbano stanziare un importo pari:

- a) Al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868), inoltre, agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - Pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;
 - Trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
 - Trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime del SIOPE+)
- b) Nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):
 - al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiori di ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Il comma 862 della citata legge prevede che, entro il 28/02, gli enti istituiscano, con variazione di Giunta, il fondo di garanzia debiti commerciali, se si sono rilevate le condizioni di cui al comma 859 in riferimento all'esercizio precedente. Si è ritenuto, pur non avendo ancora il dato definitivo riferito all'indicatore e allo stock del debito residuo riferito al 2023, di istituire in via prudenziale l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali. Considerato che nel corso del 2023 l'ente per gran parte del 2022 è stato privo di figure al servizio finanziario e pertanto si presume di avere un indicatore del tempo medio di ritardo compresi tra 31 e 60 giorni si è prudenzialmente accantonato un importo pari al 3% delle spese previste nel macroaggregato 1.03 pari ad euro 481.145,38, meno le spese finanziate da entrate vincolate (depurazione che si versa alla PAT per 40.000,00) -> 441.145,38. Il 3% è pari a 13.234,36 e si è pertanto accantonato l'importo di 13.235.

Come previsto dalla norma l'ente procederà a quantificare l'accantonamento entro il 28/02 ed eventualmente adeguerà l'importo dell'accantonamento a bilancio.

4. Fondo indennità di fine mandato

L'articolo 68-ter del Codice degli Enti Locali (L.R. 2 dd. 03.05.2018 e ss.mm.) introduce dal turno elettorale che era previsto nella primavera del 2020 e rinviato, a seguito dell'emergenza COVID-19, al settembre 2020 un'integrazione dell'indennità di carica spettante ai sindaci con una "indennità di fine mandato" per il mandato 2020-2025.

Ai soli sindaci che svolgano l'incarico a tempo pieno (anche nei comuni fino a 10.000 abitanti), ossia per almeno 1.200 ore/annue (al netto delle ore di permesso retribuito), viene attribuita a fine mandato, un'integrazione dell'indennità di carica pari all'importo di un'indennità di carica mensile spettante per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno. L'indennità di fine mandato spetta a condizione che il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi (fatti salvi i casi di fusione di comuni) e va commisurata all'indennità effettivamente corrisposta per ciascun anno di mandato.

Il principio contabile Allegato 4/2 - 5.2 lettera i) considera tale indennità una spesa potenziale dell'ente e ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione un apposito accantonamento. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Per il 2023-2024-2025 il Fondo indennità di fine mandato accantonato è pari ad Euro 1.615,00 -nel 2024 e 2.250 nel 2025 e 2026.

7. ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

In ottemperanza a quanto previsto al punto 9.11 del Principio contabile applicato della programmazione, si riportano di seguito:

- tabella con l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (lett. i) del p.to 9.11);
- elenco dei propri enti ed organismi strumentali (lett. h) del p.to 9.11).

DENOMINAZIONE ENTE O ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE
Trentino Riscossioni spa	02002380224	0,006%
Azienda di promozione Turistica Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi – S.r.l.	01850080225	0,93%
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – consorzio tra comuni (in house)	01389620228	0,76%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. (in house dal 01.01.2018)	01533550222	0,51%

Inoltre, non risulta alla data odierna l'esistenza di enti controllati dal Comune stesso.

8. GARANZIE PRESTATE AD ALTRI ENTI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, così come prevista dal paragrafo 9.11 lett. f) del principio applicato della programmazione, richiede un elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

A tal fine si precisa che il Comune di Cimone non ha in essere, alla data odierna, alcuna garanzia a favore di altri.

9. STRUMENTI DERIVATI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, così come prevista dal paragrafo 9.11 lett. g) del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Anche a tal fine si precisa che alla data odierna il Comune di Cimone non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

10. ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

L'Ente locale ha, per propria natura, tra i propri obiettivi principali da conseguire l'erogazione di servizi alla collettività amministrata nell'ambito del perseguimento del generale interesse pubblico.

Tali servizi si distinguono in servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o, come nel caso dei Comuni trentini, dalla Provincia Autonoma di Trento o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

La percentuale di incidenza dei servizi a domanda individuale attivati nel Comune di Cimone a carico degli utenti è la seguente.

Dati da rendiconto anno scolastico 2021/2022:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Copertura in %
Scuola materna	93,72%

Tra gli obiettivi dell'amministrazione vi è quello di attivare un processo che consenta, in base all'analisi dei dati di utilizzo dei servizi, ai costi degli stessi, alla tipologia dei soggetti fruitori, ed a parametri che tengono conto delle condizioni economiche degli utenti, di assumere le necessarie decisioni in merito al tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale.

COMUNE DI CIMONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026

**Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di
DUBBIA ESIGIBILITA' (Bilancio Previsione)**

(Bilancio Previsione)

Data Stampa 12/12/2023

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
a) 20 / 0	2018	400,00	400,00	0,00	400,00									
b) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2019	400,00	400,00	0,00	400,00									
c)	2020	247,26	102,24	95,44	197,68									
e) 1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2021	0,00	0,00	0,00	0,00									
f) 101 TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	2022	0,00	0,00	0,00	0,00									
g) 53 CATEGORIA 53 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					95,2657	4,7343	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					55,9896	44,0104	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					95,2657	4,7343	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					27,9948	72,0052	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità					Media Applicata Metodo A1		2024	0,00					0,00
								2025	0,00					0,00
								2026	0,00					0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 26 / 0	2018	0,00	0,00	0,00	0,00								
b) TASI riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	2019	472,00	472,00	0,00	472,00								
c)	2020	0,00	0,00	0,00	0,00								
e) 1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2021	0,92	0,92	0,00	0,92								
f) 101 TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	2022	0,00	0,00	0,00	0,00								
g) 76 CATEGORIA 76 - TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					100,000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					40,0000	60,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					100,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					45,0000	55,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1					0,0000	2024	0,00				0,00
							0,0000	2025	0,00				0,00
							0,0000	2026	0,00				0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
a) 70 / 0	2018	34,14	33,69	0,45	34,14								
b) TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2019	43,04	43,04	0,00	43,04								
c)	2020	49,00	49,00	0,00	49,00								
e) 1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2021	0,00	0,00	0,00	0,00								
f) 101 TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	2022	2,75	2,75	0,00	2,75								
g) 51 CATEGORIA 51 - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI													
			Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			100,000	0,0000	2024	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
			Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			80,0000	20,0000	2024	50,00	40,00	10,00	100,0000	10,00
								2025	50,00	40,00	10,00	100,0000	10,00
								2026	50,00	40,00	10,00	100,0000	10,00
			Metodo B - Media Ponderata sui Totali			100,0000	0,0000	2024	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
			Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			65,0000	35,0000	2024	50,00	32,50	17,50	100,0000	17,50
								2025	50,00	32,50	17,50	100,0000	17,50
								2026	50,00	32,50	17,50	100,0000	17,50
			DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità					Media Applicata Metodo A1					
								0,0000 2024	50,00				0,00
								0,0000 2025	50,00				0,00
								0,0000 2026	50,00				0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 361 / 0	2018	8.699,25	6.525,59	1.828,56	8.354,15								
b) PROVENTI MENSA SCOLASTICA - SCUOLA MATERNA	2019	9.333,68	7.807,65	1.362,83	9.170,48								
c)	2020	5.619,01	3.831,34	1.787,67	5.619,01								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	8.225,21	7.203,66	1.021,55	8.225,21								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	6.452,84	5.309,07	1.143,77	6.452,84								
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI													
				Metodo A1 - Media Semplice sui Totali	98,6739	1,3261	2024	7.000,00	6.907,17	92,83	100,0000	92,83	
							2025	7.000,00	6.907,17	92,83	100,0000	92,83	
							2026	7.000,00	6.907,17	92,83	100,0000	92,83	
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti	98,8569	1,1431	2024	7.000,00	6.919,98	80,02	100,0000	80,02	
							2025	7.000,00	6.919,98	80,02	100,0000	80,02	
							2026	7.000,00	6.919,98	80,02	100,0000	80,02	
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali	99,3225	0,6775	2024	7.000,00	6.952,58	47,43	100,0000	47,43	
							2025	7.000,00	6.952,58	47,43	100,0000	47,43	
							2026	7.000,00	6.952,58	47,43	100,0000	47,43	
				Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti	99,4284	0,5716	2024	7.000,00	6.959,99	40,01	100,0000	40,01	
							2025	7.000,00	6.959,99	40,01	100,0000	40,01	
							2026	7.000,00	6.959,99	40,01	100,0000	40,01	
				Media Applicata Metodo A1		1,3261	2024	7.000,00					92,83
						1,3261	2025	7.000,00					92,83
						1,3261	2026	7.000,00					92,83
				DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità									

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 440 / 0	2018	58.480,28	58.480,28	0,00	58.480,28								
b) PROVENTI DA SERVIZIO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2019	74.714,22	74.714,22	0,00	74.714,22								
c)	2020	58.283,89	58.283,89	0,00	58.283,89								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	63.586,66	63.586,66	0,00	63.586,66								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	46.077,82	44.840,96	1.236,86	46.077,82								
g) 1 CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				100,000	0,0000	2024	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				100,0000	0,0000	2024	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				100,0000	0,0000	2024	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				100,0000	0,0000	2024	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	67.000,00	67.000,00	0,00	100,0000	0,00	
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1				0,0000	2024	67.000,00				0,00	
						0,0000	2025	67.000,00				0,00	
						0,0000	2026	67.000,00				0,00	

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 451 / 0	2018	107.026,00	0,00	92.870,46	92.870,46								
b) PROVENTI DEI SERVIZI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2019	87.156,65	69.605,23	7.303,85	76.909,08								
c)	2020	89.243,53	70.428,82	8.957,48	79.386,30								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	90.817,92	73.257,21	3.718,92	76.976,13								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	103.398,47	83.966,06	6.954,12	90.920,18								
g) 1 CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			87,3168	12,6832	2024	95.000,00	82.950,96	12.049,04	100,0000	12.049,04	
							2025	97.000,00	84.697,30	12.302,70	100,0000	12.302,70	
							2026	97.000,00	84.697,30	12.302,70	100,0000	12.302,70	
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			87,3323	12,6677	2024	95.000,00	82.965,69	12.034,32	100,0000	12.034,32	
							2025	97.000,00	84.712,33	12.287,67	100,0000	12.287,67	
							2026	97.000,00	84.712,33	12.287,67	100,0000	12.287,67	
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali			86,8789	13,1211	2024	95.000,00	82.534,96	12.465,05	100,0000	12.465,05	
							2025	97.000,00	84.272,53	12.727,47	100,0000	12.727,47	
							2026	97.000,00	84.272,53	12.727,47	100,0000	12.727,47	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			86,8388	13,1612	2024	95.000,00	82.496,86	12.503,14	100,0000	12.503,14	
							2025	97.000,00	84.233,64	12.766,36	100,0000	12.766,36	
							2026	97.000,00	84.233,64	12.766,36	100,0000	12.766,36	
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1			12,6832	2024	95.000,00				12.049,04
							12,6832	2025	97.000,00				12.302,70
							12,6832	2026	97.000,00				12.302,70

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 452 / 0	2018	0,00	0,00	0,00	0,00								
b) PROVENTI DEI SERVIZI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.) AD ESAURIMENTO	2019	0,00	0,00	0,00	0,00								
c)	2020	0,00	0,00	0,00	0,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	0,00	0,00	0,00	0,00								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	0,00	0,00	0,00	0,00								
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1			0,0000	2024	0,00					0,00	
					0,0000	2025	0,00					0,00	
					0,0000	2026	0,00					0,00	

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
a) 480 / 0	2018	0,00	0,00	0,00	0,00									
b) CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE ISTUITO DALL'ART. 1 C. 837 I. 160/2019	2019	0,00	0,00	0,00	0,00									
	2020	1.151,72	1.151,72	0,00	1.151,72									
c)	2021	2.539,36	2.539,36	0,00	2.539,36									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2022	2.019,36	19,36	2.000,00	2.019,36									
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					100,000	0,0000	2024	800,00	800,00	0,00	100,0000	0,00
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									2025	800,00	800,00	0,00	100,0000	0,00
									2026	800,00	800,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					60,0000	40,0000	2024	800,00	480,00	320,00	100,0000	320,00
									2025	800,00	480,00	320,00	100,0000	320,00
									2026	800,00	480,00	320,00	100,0000	320,00
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali					100,0000	0,0000	2024	800,00	800,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	800,00	800,00	0,00	100,0000	0,00
									2026	800,00	800,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					80,0000	20,0000	2024	800,00	640,00	160,00	100,0000	160,00
									2025	800,00	640,00	160,00	100,0000	160,00
									2026	800,00	640,00	160,00	100,0000	160,00
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Media Applicata Metodo A1					0,0000		2024	800,00				0,00
							0,0000		2025	800,00				0,00
							0,0000		2026	800,00				0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 481 / 0	2018	0,00	0,00	0,00	0,00								
b) CANONE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ISTITUITO DALL'ART. 1 C. 837 I. 160/2019	2019	0,00	0,00	0,00	0,00								
c)	2020	0,00	0,00	0,00	0,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	195,00	195,00	0,00	195,00								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	0,00	0,00	0,00	0,00								
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				100,000	0,0000	2024	150,00	150,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	150,00	150,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	150,00	150,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				20,0000	80,0000	2024	150,00	30,00	120,00	100,0000	120,00	
							2025	150,00	30,00	120,00	100,0000	120,00	
							2026	150,00	30,00	120,00	100,0000	120,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				100,0000	0,0000	2024	150,00	150,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	150,00	150,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	150,00	150,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				35,0000	65,0000	2024	150,00	52,50	97,50	100,0000	97,50	
							2025	150,00	52,50	97,50	100,0000	97,50	
							2026	150,00	52,50	97,50	100,0000	97,50	
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1				0,0000	2024	150,00				0,00	
						0,0000	2025	150,00				0,00	
						0,0000	2026	150,00				0,00	

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziam. di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
a) 485 / 0	2018	985,33	985,33	0,00	985,33									
b) FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	2019	1.409,57	1.409,57	0,00	1.409,57									
c)	2020	1.271,28	1.271,28	0,00	1.271,28									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	598,20	598,20	0,00	598,20									
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	1.208,06	1.208,06	0,00	1.208,06									
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI														
						Metodo A1 - Media Semplice sui Totali	100,0000	0,0000	2024	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
						Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti	100,0000	0,0000	2024	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
						Metodo B - Media Ponderata sui Totali	100,0000	0,0000	2024	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
						Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti	100,0000	0,0000	2024	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.270,00	1.270,00	0,00	100,0000	0,00	
								Media Applicata Metodo A1						
								0,0000	2024	1.270,00			0,00	
								0,0000	2025	1.270,00			0,00	
								0,0000	2026	1.270,00			0,00	
						DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità								

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
a) 490 / 0	2018	7.901,38	7.901,38	0,00	7.901,38									
b) FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	2019	21.749,36	19.477,36	2.272,00	21.749,36									
c)	2020	5.946,36	4.743,36	802,00	5.545,36									
e) 3 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2021	5.607,36	2.399,36	0,00	2.399,36									
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	5.625,36	2.417,36	0,00	2.417,36									
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI														
ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				85,4430	14,5570	2024	4.000,00	3.417,72	582,28	100,0000	582,28	
								2025	5.600,00	4.784,81	815,19	100,0000	815,19	
									2026	5.600,00	4.784,81	815,19	100,0000	815,19
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				75,8037	24,1963	2024	4.000,00	3.032,15	967,85	100,0000	967,85	
									2025	5.600,00	4.245,01	1.354,99	100,0000	1.354,99
									2026	5.600,00	4.245,01	1.354,99	100,0000	1.354,99
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali				69,4880	30,5120	2024	4.000,00	2.779,52	1.220,48	100,0000	1.220,48	
									2025	5.600,00	3.891,33	1.708,67	100,0000	1.708,67
									2026	5.600,00	3.891,33	1.708,67	100,0000	1.708,67
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				59,3423	40,6577	2024	4.000,00	2.373,69	1.626,31	100,0000	1.626,31	
									2025	5.600,00	3.323,17	2.276,83	100,0000	2.276,83
									2026	5.600,00	3.323,17	2.276,83	100,0000	2.276,83
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1				14,5570	2024	4.000,00					582,28	
						14,5570	2025	5.600,00					815,19	
						14,5570	2026	5.600,00					815,19	

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo		Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 495 / 0	2018	3.160,00	3.160,00	0,00	3.160,00									
b) CANONE CONCESSIONE IMMOBILE DESTINATO AD ASILO NIDO	2019	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00									
c)	2020	1.600,00	1.600,00	0,00	1.600,00									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00									
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00									
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI														
						Metodo A1 - Media Semplice sui Totali	100,0000	0,0000	2024	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
						Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti	100,0000	0,0000	2024	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
						Metodo B - Media Ponderata sui Totali	100,0000	0,0000	2024	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
						Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti	100,0000	0,0000	2024	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	1.500,00	1.500,00	0,00	100,0000	0,00	
						DATI CONFERMATI								
						Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			Media Applicata Metodo A1	0,0000	2024	1.500,00		0,00
										0,0000	2025	1.500,00		0,00
										0,0000	2026	1.500,00		0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 505 / 0	2018	7.994,06	7.994,06	0,00	7.994,06								
b) PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI (rilevante I.V.A.)	2019	23.601,42	18.383,32	5.218,10	23.601,42								
c)	2020	12.099,00	12.099,00	0,00	12.099,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	10.789,30	10.789,30	0,00	10.789,30								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	15.838,76	15.474,96	363,80	15.838,76								
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					100,000	0,0000	2024	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					100,000	0,0000	2024	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					100,000	0,0000	2024	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					100,000	0,0000	2024	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2025	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	16.000,00	16.000,00	0,00	100,0000	0,00
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1					0,0000	2024	16.000,00				0,00
							0,0000	2025	16.000,00				0,00
							0,0000	2026	16.000,00				0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 715 / 0	2018	0,00	0,00	0,00	0,00								
b) RIMBORSO RETTE DI RICOVERO PRESSO CASE DI CURA (CFR. CAP. 2105 - SPESA)	2019	0,00	0,00	0,00	0,00								
c)	2020	0,00	0,00	0,00	0,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	0,00	0,00	0,00	0,00								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2022	0,00	0,00	0,00	0,00								
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali			0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			0,0000	0,0000	2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Media Applicata Metodo A1			0,0000	2024	0,00					0,00
						0,0000	2025	0,00					0,00
						0,0000	2026	0,00					0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 350 / 0	2018	0,00	0,00	0,00	0,00								
b) SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	2019	540,66	540,66	0,00	540,66								
c)	2020	1.489,00	1.489,00	0,00	1.489,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	6,00	6,00	0,00	6,00								
f) 200 TIPOLOGIA 200 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	2022	400,33	400,33	0,00	400,33								
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			100,000	0,000	2024	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00	
							2025	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00	
								2026	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			80,000	20,000	2024	50,00	40,00	10,00	100,0000	10,00	
								2025	50,00	40,00	10,00	100,0000	10,00
								2026	50,00	40,00	10,00	100,0000	10,00
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali			100,000	0,000	2024	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
								2026	50,00	50,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			90,000	10,000	2024	50,00	45,00	5,00	100,0000	5,00	
								2025	50,00	45,00	5,00	100,0000	5,00
								2026	50,00	45,00	5,00	100,0000	5,00
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1			0,000	2024	50,00				0,00
								0,000	2025	50,00			0,00
								0,000	2026	50,00			0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
a) 735 / 0	2018	26.890,19	26.884,31	5,88	26.890,19								
b) CONCORSI E RIMBORSI O RICUPERI VARI, NON PREVISTI NELLA PRESENTE CATEGORIA	2019	24.749,70	24.749,70	0,00	24.749,70								
c)	2020	13.804,36	13.804,36	0,00	13.804,36								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021	12.866,81	12.866,31	0,50	12.866,81								
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2022	16.750,25	10.802,13	5.948,23	16.750,36								
g) 99 CATEGORIA 99 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.													
ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			100,0001	0,0000	2024	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00	
		2025	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
		2026	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			100,0001	0,0000	2024	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00	
		2025	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
		2026	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali			100,0002	0,0000	2024	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00	
		2025	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
		2026	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			100,0002	0,0000	2024	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00	
		2025	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
		2026	10.000,00	10.000,00	0,00	100,0000	0,00						
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1			0,0000	2024	10.000,00					0,00	
		0,0000	2025	10.000,00			0,00						
		0,0000	2026	10.000,00			0,00						

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2019-2023)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
TOTALI da ACCANTONARE al FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					2024			205.920,00	191.996,38	13.923,62		13.923,62	
						2025			209.520,00	195.109,81	14.410,19		14.410,19	
						2026			209.520,00	195.109,81	14.410,19		14.410,19	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					2024			205.920,00	191.695,94	14.224,07		14.224,07	
						2025			209.520,00	194.655,44	14.864,56		14.864,56	
						2026			209.520,00	194.655,44	14.864,56		14.864,56	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					2024			205.920,00	191.053,16	14.866,86		14.866,86	
						2025			209.520,00	193.902,54	15.617,47		15.617,47	
						2026			209.520,00	193.902,54	15.617,47		15.617,47	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					2024			205.920,00	191.129,60	14.790,40		14.790,40	
						2025			209.520,00	193.815,86	15.704,14		15.704,14	
						2026			209.520,00	193.815,86	15.704,14		15.704,14	
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità					6,76	2024		205.920,00					13.923,62
						6,88	2025		209.520,00					14.410,19
						6,88	2026		209.520,00					14.410,19